



Maranello, 11 Giugno 2013

Cari amici,

apro il mio commento su questo GP, per altro sempre bello e spettacolare, con una nota piena di tristezza su ciò che è successo a fine gara, quando un commissario ha perso la vita. Un appassionato come noi, una di quelle persone grazie al quale lo spettacolo della Formula Uno prende vita, ha perso la propria durante un'apparente normale operazione di recupero. *The show must go on*, ma dobbiamo farlo con il massimo rispetto di queste persone che mosse dalla passione dedicano tanto tempo alle corse. Le più sentite condoglianze vanno alla famiglia.

Venendo al week end, nonostante abbiamo perso 15 punti nel Campionato Costruttori e 8 in quello Piloti nei confronti del nostro Competitor più forte, credo che oggi possiamo considerare il bicchiere mezzo pieno.

Partire in 6° e 16° posizione e finire in 2° e 8° non è affatto male e riflette la grande gara all'attacco che entrambi i nostri piloti hanno fatto.

Cosa dire di Fernando, come dicevo a dei miei colleghi prima della gara, "un leone fuori dalla gabbia". Una gara di quelle che solo lui oggi è in grado di regalare.

Bravissimo Felipe, sempre al limite contro avversari e vetture particolarmente competitivi in questo circuito.

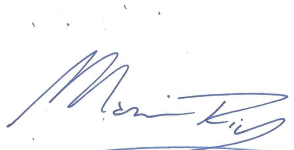
Per entrambi era un GP assolutamente delicato a livello psicologico, ed entrambi hanno reagito da campioni quali sono, un ottimo segnale quindi.

Ciò però non ci deve distogliere dal cronico problema che manifestiamo al sabato in Qualifica. Credo che oggi Vettel fosse quasi imprevedibile, ma vogliamo partire alla prima fila per vedere veramente se così è. Dobbiamo fare meglio e su questo stiamo lavorando.

La prossima tappa è Silverstone, circuito nel quale, se avessi la certezza di un week end di sole, punterei sul rosso.

E' vero che vincere a Monza è unico, ma anche vincere nella patria che dicono essere della F1 mi pare di ricordare abbia un buon sapore...

Forza Ferrari!



Massimo Rivola